



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Regolamento dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 concernente l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2126, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante “Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca” registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 al n. 2127, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 309 del 14 dicembre 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l’art. 64, comma 6-ter, che ha previsto per il periodo dal 2021 al 2027 l’istituzione, presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’università e della ricerca, di un posto di funzione di livello dirigenziale generale, assegnato alle dirette dipendenze del Capo di Gabinetto;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell’università e della ricerca 19 febbraio 2021, n. 6, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’università e della ricerca ai sensi dell’articolo 64, comma 6-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 10629 in data 4 agosto 2021 il Capo di Gabinetto del Ministero dell’università e della ricerca ha espresso il proprio favorevole parere in ordine al conferimento al dott. Antonio VIOLA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministro dell’università e della ricerca, istituito ai sensi dell’articolo 64, comma 6-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** l’accordo in data 5 agosto 2021 che risolve consensualmente, con efficacia subordinata alla registrazione presso gli organi di controllo del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dal dott. Antonio VIOLA in data 12 marzo 2021, accessivo all’incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’università e della ricerca, conferito con decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 3408 in data 12 marzo 2021;
- VISTO** il decreto del Capo di Gabinetto del Ministero dell’università e della ricerca prot. n. 10701 in data 5 agosto 2021 con il quale a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento è revocato al dott. Antonio VIOLA, l’incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA

diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, conferito con decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 3408 in data 12 marzo 2021;
la nota n. 10648 in data 4 agosto 2021, con la quale il Ministro dell'università e della ricerca ha formulato una ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca, istituito ai sensi dell'articolo 64, comma 6-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al dott. Antonio VIOLA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, proposta in cui si ripercorre nel dettaglio il suo percorso professionale, considerando pertanto lo stesso come figura più idonea a ricoprire l'incarico, in ragione della qualificazione professionale, della specifica competenza e delle significative e pertinenti esperienze maturate, necessarie per lo svolgimento delle funzioni proprie della direzione in esame;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il curriculum vitae del dott. Antonio VIOLA;

VISTE

le dichiarazioni del dott. Antonio VIOLA rilasciate ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2021, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione, On. Renato Brunetta;

D E C R E T A:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Antonio VIOLA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del soppresso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'università e della ricerca, di cui all'articolo 64, comma 6-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Antonio VIOLA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà in particolare:



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- a) il supporto al Capo di Gabinetto, nel quadro delle esigenze connesse anche alle misure di cui al d.l. 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nelle materie di competenza del Ministero, in raccordo con il Segretariato generale e con le direzioni generali del Ministero;
- b) lo studio e l’analisi di questioni giuridico-amministrative concernenti l’attuazione delle politiche della normativa generale nel settore della formazione superiore e della ricerca;
- c) la consulenza e studio in materia di semplificazione normativa ed amministrativa, e la cura dei rapporti con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- d) la cura dei rapporti di collaborazione con il Segretariato Generale e con le direzioni generali del Ministero, nell’ambito dell’attività di coordinamento svolta dall’Ufficio di Gabinetto;
- e) il coordinamento degli adempimenti legati alla gestione delle risorse umane e finanziarie degli Uffici di diretta collaborazione;
- f) il coordinamento delle attività di predisposizione e trattazione dei decreti di conferimento degli incarichi di vertice degli Uffici di diretta collaborazione e dei decreti di conferimento degli incarichi di collaborazione con estranei negli uffici di diretta collaborazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165;
- g) il coordinamento dei procedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali generali del Ministero;
- h) la predisposizione degli atti generali a firma del Ministro connessi alla definizione dell’atto di indirizzo, della direttiva sull’azione amministrativa e dei conseguenti atti previsti dal ciclo della performance;
- i) lo studio e l’analisi di questioni giuridico-amministrative legate all’attuazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni e le azioni di coordinamento ad essa connesse;
- l) il coordinamento delle attività in materia di costituzione e composizione di organi, comitati e commissioni di studio direttamente rispondenti al Ministro;
- m) la cura dei rapporti con le organizzazioni sindacali.

Inoltre, con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell’art. 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire, e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, il dott. Antonio VIOLA provvede alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

Il dott. Antonio VIOLA dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell’Ufficio, o, comunque, in relazione a



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento e avrà la durata di tre anni.

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico spettante al dott. Antonio VIOLA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Ministro dell'università e della ricerca, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. prof. Renato Brunetta